**VACCINAZIONE ANTITETANICA**

**Che cosa è il tetano**

Il tetano è una malattia infettiva acuta non contagiosa causata dal batterio *Clostridium tetani* che si trova soprattutto nel terriccio, nel letame, nell’asfalto e nel tratto digerente di alcuni animali (soprattutto equini ed ovini). Il batterio del tetano può sopravvivere per lunghi periodi di tempo in condizioni sfavorevoli poiché si conserva in forma di spora, produce cioè una specie di seme molto resistente che contiene l’intero batterio.

**COME SI PRENDE**

Una ferita banale, ma anche l’uso di siringhe non sterili, morsi di animali, ustioni/abrasioni, possono rappresentare la porta d’ingresso del *Clostridium* nell’organismo. Una volta penetrata, la spora tetanica, se si trova in ferite profonde e poco ossigenate, germina e il batterio produce una tossina che agisce sulle giunzioni neuromuscolari e sui nervi del midollo spinale causando la paralisi spastica dei muscoli, provocando, un caso su dieci, la morte per interessamento dei muscoli respiratori e per conseguente arresto cardio-respiratorio. Il periodo di incubazione va da 3 a 21 giorni, mediamente 10 giorni, sebbene possa oscillare da 1 giorno a diversi mesi in base al tipo, all’estensione e alla localizzazione della ferita. La maggior parte dei casi si manifesta entro 14 giorni. La malattia non è trasmissibile da persona a persona. In Italia, ogni anno, si registrano circa 100 morti, tra adulti ed anziani.

**IL VACCINO**

È composto da tossoide tetanico adsorbito e conferisce una protezione duratura per almeno 10 anni. Attualmente, negli adulti, si preferisce la somministrazione del vaccino contro il tetano insieme a quello della difterite, in un’unica iniezione, per permettere di avere un’immunità duratura contro entrambe le malattie. La vaccinazione, generalmente ben tollerata, consiste in una semplice iniezione praticata per via intramuscolare nella regione deltoidea (parte alta del braccio)**.**

**CALENDARIO VACCINALE**

Il ciclo di base è generalmente inserito nelle vaccinazioni del bambino ed è effettuato in un’unica iniezione assieme alle altre vaccinazioni del ciclo che si basa su tre inoculazioni entro l’11° mese e un richiamo al 4°/5° anno di età. Successivamente è sufficiente una sola dose di richiamo ogni 10 anni, anche al superamento dei 10 anni, se il ciclo di base è completo, è sufficiente un solo richiamo. Nel caso in cui si ignori la propria situazione vaccinale è possibile effettuare un esame ematico (tramite il proprio medico curante) con ricerca di anticorpi anti tetano. Il risultato permetterà di capire il grado di copertura e di conseguenza stabilire il ciclo da effettuare.

**Controindicazioni**

Reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione di una precedente dose.

**Effetti indesiderati**

I più comuni sono le reazioni infiammatorie di breve durata nel punto di iniezione, ivi compresa la dolenzia; la febbre, per lo più modesta, compare in circa il 5% dei casi.

Come per le altre vaccinazioni, non si possono escludere le reazioni allergiche immediate, pertanto, è importante sostare 20 minuti all’interno della struttura sanitaria dopo aver eseguito la vaccinazione